

Orari SS. Messe e Funzioni

LE MESSE E FUNZIONI SON ANCORA PROIBITE E A PORTE CHIUSE i sacerdoti celebrano ogni giorno e pregano per TUTTI

| | |
|--|---|
| DOMENICA 10 MAGGIO <i>V DOMENICA DI PASQUA</i> | ore 10.30 - S. Messa Farra (10.00 Santo Rosario) ore 11.15 - S. Messa Addolorata è possibile vederla da casa via streaming dal sito della Parrocchia (10.45 Santo Rosario) [+ Manlio, Nereo, Nerina, Giulio, fam. Bonetti] |
| LUNEDÌ 11 | ore 8.30 - S. Messa S. Spirito [+ Corrado] ore 19.00 - S. Messa Farra [+ Zora] ore 20.00 - S. Rosario Santo Spirito |
| MARTEDÌ 12 | ore 8.30 - S. Messa Addolorata [+ Emilio, Giovanni] ore 19.00 - S. Messa Farra (18.30 Santo Rosario) ore 20.00 - S. Rosario Santo Spirito |
| MERCOLEDÌ 13 | ore 8.30 - S. Messa S. Spirito [+ Olinto, Augusta, Mariucci] ore 19.00 - S. Messa Farra (18.30 Santo Rosario) ore 20.00 - S. Rosario Santo Spirito |
| GIOVEDÌ 14 | ore 8.30 - S. Messa S. Valeriano ore 19.00 - S. Messa Farra (18.30 Santo Rosario) ore 20.00 - S. Rosario Santo Spirito |
| VENERDÌ 15 | ore 8.30 - S. Messa Addolorata [+ Defunti Congregazione dell'Addolorata] ore 19.00 - S. Messa Farra (18.30 Santo Rosario) [+ Luigia, Romano] ore 20.00 - S. Rosario Santo Spirito |
| SABATO 16 | ore 18.30 - S. Messa Addolorata (18.00 Santo Rosario) ore 19.30 - S. Messa Farra (19.00 Santo Rosario) [+ Paolo] |
| DOMENICA 17 MAGGIO <i>V DOMENICA DI PASQUA</i> | ore 10.30 - S. Messa Farra (10.00 Santo Rosario) ore 11.15 - S. Messa Addolorata è possibile vederla da casa via streaming dal sito della Parrocchia (10.45 Santo Rosario) |

CON LUNEDÌ 18 RIPRENDONO LE MESSE CON IL POPOLO

Camminiamo insieme

10 maggio 2020
V^o di Pasqua



INFORMAZIONI UTILI

Unità Pastorale
Gradisca e Farra d'Isonzo
Parrocchie Santissimo Salvatore,
San Valeriano e Santa Maria Assunta

Sede del parroco
Gradisca, via Bergamas, 45
0481.99148
aperto i giorni feriali
ore 17 - 19
info@parrocchiagradisca.it
www.parrocchiagradisca.it

Sacerdoti:
Dudine don Gilberto
[338.3476378]
Cidin don Claudio Valentino
[338.9064867]
Diaconi:
Molli Franco
Piccagli Giorgio

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre». (Gv 14,1-12)

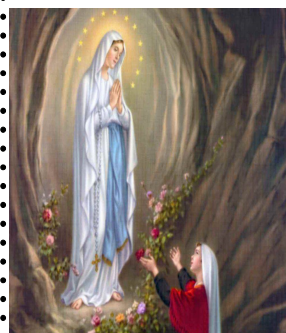
Le ultime parole che si pronunciano alla fine della vita hanno un carattere particolare. Riassumono il mistero di un essere. Platone fa parlare il suo maestro Socrate di immortalità prima di morire. Il condannato a morte consola quelli che restano.

Le ultime parole possono essere molto pragmatiche. La madre di Goethe diede istruzioni di non mettere troppa uva passa nel dolce preparato per la sua sepoltura. Alcuni esortano i loro figli a sostenersi a vicenda. I patriarchi della Bibbia muoiono beneducendo la loro discendenza. Anche nel nostro Vangelo si tratta di ultime parole. Parla uno che è consapevole di stare per morire. E colui che ne ha preso nota è convinto che quel morto è ancora in vita. Non leggete queste parole come un discorso ben costruito e coerente. Immaginate delle pause. Prendetele piuttosto come parole pronunciate in un profondo silenzio, come parole indirizzate a uomini prigionieri, “tutt'occhi”, in qualche modo. Noi potremmo ascoltarle anche come si ascolta una goccia d'acqua cadere in una grotta.

Bisogna che chi ascolta sia assolutamente silenzioso per lasciare entrare in sé queste parole. Se noi ascoltiamo veramente, sentiamo parole di consolazione: “Non sia turbato il vostro cuore”. Parole di speranza: “Nella casa del Padre mio vi sono molti posti”. Parole di maestà: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”. Parole di vocazione esigente: “Chi crede in me compirà le opere che io compio”. Non è facile per noi capire immediatamente queste parole. I discepoli che interrompono il Signore fanno delle domande smarrite. Non hanno ancora capito, eppure è già l'ora dell'addio. E noi capiamo?

IN PARROCCHIA

MESE DI MAGGIO MESE DEL ROSARIO



Farra ogni sera dal lunedì al venerdì ore 18.30, sabato ore 19, domenica ore 10 (sempre prima della Messa)

Gradisca ogni sera dal lunedì al venerdì ore 20.00 Santo Spirito sabato ore 18 all'Addolorata, domenica ore 10.30 (prima della Messa)

TUTTO ANCORA A PORTE CHIUSE

Ci hanno lasciato: a Gradisca: MALANDRINI Giulia in GON. Ai famigliari le cristiane condoglianze e la vicinanza nella preghiera.